



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **[ID_VIP: 855] progetto “Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea” Concessione di coltivazione d3 GC-AG.**

Procedimento **Verifica di ottemperanza prescrizione A.7) del decreto VIA DM 0000149 del 27.05.2014**

ID Fascicolo **4159**

Proponente **ENI S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n. 2892 del 07.12.2018**

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 25/01/2019

✓ Resp. Div.: Presta A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 28/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 28/01/2019

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.i.;

VISTI gli artt. 28 e 29 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti alle attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il provvedimento di compatibilità ambientale prot. DM 0000149 del 27.05.2014, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto di un gasdotto "*Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea*" nella Concessione di coltivazione d3 GC-AG, presentato dalla Società ENI S.p.A.;

VISTA la prescrizione n. A.7) del suddetto decreto DM 0000149 del 27.05.2014 la cui ottemperanza era demandata al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recita:

"In fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà redigere profili geologici dettagliati che permettano di evidenziare le problematiche geologiche lungo il tracciato delle sealine e nel tratto onshore così come un'analisi della sismicità locale legata ad attività tettonica";

VISTA la nota prot. 001914 del 06.07.2018, con cui la Società ENI S.p.A. ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità competente per la verifica di ottemperanza della prescrizione A.7), la documentazione tecnica ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza;

VISTA la nota prot. 16687/DVA del 18.07.2018 con cui la Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la documentazione di cui sopra ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza;

VISTI i chiarimenti volontari forniti, in merito alla medesima prescrizione, dalla Società ENI S.p.A., con nota prot. 003607 del 19.11.2018, trasmessi alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota 4163/DVA del 26.11.2018;

ACQUISITO il parere n. 2892 del 07.12.2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 7 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha preso atto e valutato che:

- lo studio prodotto dal CNR ISMAR analizza la struttura del margine continentale e i processi di instabilità gravitativi nell'offshore di Gela, attraverso la combinazione di analisi sismo stratigrafiche e morfo-batimetriche;
- sono stati prodotti una mappa delle morfologie presenti e i profili geologici di dettaglio, evidenziando l'estensione e lo spessore delle frane e i fattori predisponenti (prescrizione A.3)
- insieme allo studio prodotto dal CNR ISMAR è stata presentato anche uno studio di sismicità, per valutare il contesto tettonico e sismologico della Sicilia meridionale e dell'offshore antistante, dove si trovano ubicati i campi di Argo e Cassiopea;
- la condotta parte da Gela e corre lungo la piattaforma continentale, in una zona a bassa profondità d'acqua e caratterizzata da bassa pendenza; caratterizzata da assenza di fenomeni di instabilità;
- il varo della condotta è eseguito in maniera controllata, attraverso un monitoraggio continuo della catenaria e della posizione della stessa sul fondo mare, quindi non si evidenziano operazioni che potrebbero incrementare il rischio di fenomeni di instabilità gravitativi della scarpata durante il varo;
- in base alle considerazioni riportate sopra e ai risultati dello studio del CNR ISMAR il proponente, allegando gli studi ed i chiarimenti citati in premessa, rileva che il tracciato è considerato ottimale per bilanciare il rischio di interferenza, ridurre i rischi associati ad eventuali fenomeni franosi e ridurre la complessità del progetto;
- il contenuto della documentazione presentata coinvolge anche la preconditione ambientale n. A.3 del DM 149 del 27/05/2014, in particolare per quanto riguarda l'analisi dei fenomeni franosi;

DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione A.7) - del DM 0000149 del 27.05.2014, relativo al progetto "Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea" Concessione di coltivazione d3 GC-AG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)